



*AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
"ASP CARLO SARTORI"*

REGOLAMENTO PROGETTO VOLONTARIATO "AMICI DI ASP CARLO SARTORI"

APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI CDA N.82 DEL 25.10.2021

1. Oggetto

Il regolamento del Progetto di volontariato “AMICI DI ASP CARLO SARTORI” ha lo scopo di disciplinare secondo finalità, scopi e criteri dell’ASP C. Sartori, lo svolgimento del servizio di volontariato all’interno dei servizi socio sanitari per anziani di ASP.

La persona che intende liberamente svolgere servizio di volontariato, deve attenersi alle disposizioni del presente regolamento ed ai principi e valori espressi nella Carta dei Servizi di ASP e nella Carta del Volontario di ASP (allegato C al presente Regolamento).

2. Il volontario

La partecipazione al volontariato è **libera, autonoma, assolutamente personale e gratuita**, salvo rimborso spese previamente autorizzate dall’ente, ed impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni assunte dall’amministrazione. Tali direttive, impartite dal personale preposto, sono vincolanti per il volontario, il quale espressamente si impegna a rispettarle.

L’impegno morale del volontario è quello di aderire con il proprio servizio alla funzione e alle finalità proprie dell’ASP C. Sartori, contenute nello Statuto, nonché di adeguare il proprio comportamento alle modalità disciplinate dai vari regolamenti e protocolli dell’ente.

L’impegno connesso con le attività disciplinate dal presente regolamento non deve essere ritenuto indispensabile per garantire le normali attività dell’ASP, nel cui ambito operativo si inserisce in modo meramente complementare e di ausilio, costituendo pertanto un arricchimento di dette attività tramite l’apporto del patrimonio di conoscenza e di esperienza dei volontari.

L’attività del volontario è priva di vincoli di natura obbligatoria ed è incompatibile con l’instaurazione di rapporti di lavoro, stabili o precari, di tipo autonomo o subordinato.

3. Rapporti con gli ospiti

I volontari riconoscono, rispettano e difendono la dignità delle persone che incontrano e si impegnano a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni di cui vengono a conoscenza.

Nella relazione di aiuto essi attuano un accompagnamento riservato e discreto, non impositivo, reciprocamente arricchente, disponibile ad affiancare l’altro senza volerlo condizionare o sostituirvisi.

I volontari valorizzano la capacità di ciascuno di essere attivo e responsabile protagonista della propria storia.

4. Requisiti del volontario

Il singolo individuo che intenda collaborare, quale volontario, con questo ente deve:

- operare nel pieno rispetto dell’ambiente e delle persone nei confronti delle quali presterà la sua attività;
- agire nel rispetto e nei limiti delle indicazioni che gli saranno fornite dal personale di servizio della struttura/unità operativa ove presterà la sua attività nonché nel rispetto di ogni altra disposizione / indicazione vigente o che sarà adottata dall’Asp o organi sovra-ordinati ed attinente la sua prestazione pena la revoca / diniego o limitazione a svolgere le attività richieste;

- astenersi dall'accedere/trattare/diffondere le informazioni/dati di natura riservata degli utenti del servizio ove ha chiesto di essere assegnato e sui quali non abbia espressamente titolo al trattamento degli stessi;
- aver preso visione e conoscenza degli eventuali rischi presenti nel luogo di servizio attinenti le prestazioni che intende svolgere e dei sistemi/disposizioni per non incorrere e non cagionare danni a se e a terzi;
- essere immune da condanne penali e non avere procedimenti penali in corso;
- non avere condizioni sanitarie (invalidità, allergie, patologie) che possano impedire / limitare l'attività che si sono offerto di prestare o arrecare danni agli utenti o personale di servizio cui si rivolgerà/entrerà in contatto.

Per particolari e specifiche attività, che richiedono particolari competenze, attitudini o predisposizioni, l'ente si riserva di richiedere ulteriori specifici requisiti.

5. Modalità di adesione al progetto

La partecipazione al progetto di volontariato può avvenire iscrivendosi al registro dei volontari dell'ASP C. Sartori secondo le modalità che indicate nell'apposito avviso di partecipazione pubblicato sul sito di ASP e avvalendosi del modulo di domanda, allegato A al presente regolamento.

L'iscrizione al registro può essere richiesta, compilando il modulo allegato A, anche in assenza di avviso pubblico, in tal caso sarà cura dell'Ente contattare i volontari qualora ravvisasse l'opportunità di attivare progetti di volontariato.

In alternativa alle modalità sopra indicate possono svolgere attività di volontariato presso i servizi di ASP coloro che sono iscritti alle associazioni di volontariato con cui ASP ha sottoscritto convenzioni o accordi di collaborazione, come meglio specificato al successivo articolo 15.

6. Registro dei volontari

E' istituito il Registro dei Volontari. Sono iscritti nel Registro gli individui che, intendendo collaborare con l'ente in qualità di volontari e disponendo dei requisiti richiesti dall'avviso, abbiano presentato la domanda di iscrizione come previsto dall'art. 5 del presente Regolamento. Le domande di iscrizione al Registro sono esaminate entro trenta giorni dalla presentazione.

Il volontario, in ogni tempo, può richiedere in forma scritta al coordinatore della struttura di riferimento o presso gli uffici amministrativi di ASP Carlo Sartori in via A. De Gasperi n.3, 42020, San Polo d'Enza (RE), la cancellazione dal Registro e la rinuncia, con effetto immediato, a svolgere la propria attività.

Il Registro è tenuto dall'ufficio Affari Generali. Il Registro è pubblico e reso noto mediante il sito web dell'ente.

- Attività di trasporto per gli utenti del CD e per tutti gli utenti relativamente a visite mediche e uscite;
- Altre azioni concordate con il coordinatore del servizio.

7. Copertura assicurativa

L'ASP provvede alla copertura assicurativa per infortunio e di responsabilità civile verso terzi (RCT) dei volontari iscritti al Registro di cui al precedente articolo 6, senza nessun onere a carico degli stessi.

8. Referenti del progetto di volontariato

In merito alla gestione ed organizzazione del servizio di volontariato si individuano all'interno dell'ente le seguenti figure a cui i volontari devono fare riferimento.

- 1) Il coordinatore del servizio è il responsabile organizzativo e della gestione complessiva del volontariato e quindi ha il ruolo di sovrintendere le attività dei volontari e monitorare la corretta esecuzione delle medesime tramite le figure di riferimento indicate al punto 2.
- 2) Nell'ambito della gestione ordinaria e quotidiana le figure di riferimento del volontariato sono:
 - il Responsabile delle attività assistenziali: coordina il volontario in ambito gestionale e assistenziale;
 - gli Animatori: coordinano il volontario in ambito relazionale e di animazione.

Nell'espletamento della propria attività pertanto il volontario deve scrupolosamente attenersi alle indicazioni e ai suggerimenti che gli vengono comunicati dalle figure sopra indicate.

9. Ambiti di intervento

I volontari possono prestare la propria attività all'interno delle Case Residenza e dei Centri Diurni per anziani e intervengono principalmente nei seguenti ambiti:

- Gestione e accompagnamento delle visite dei famigliari all'interno delle Strutture Residenziali;
- Animazione e attività ricreative e manuali;
- Intervento sulla persona seguendo le specifiche indicazioni del referente di ambito incaricato dall'ente;
- Animazione spirituale e religiosa;

8. Progetto di volontariato

ASP Carlo Sartori, ravvisata l'opportunità di inserire volontari all'interno delle proprie strutture e servizi, sottoscrive con i volontari iscritti al Registro e/o con le associazioni convenzionate appositi progetti, attraverso i quali saranno determinati i contenuti delle attività oggetto del volontariato di cui al precedente art. 9.

Il progetto di volontariato fra ASP e i singoli volontari è definito in forma scritta e deve prevedere, in coerenza con i contenuti del presente Regolamento, gli impegni di entrambe le parti sottoscrittrici per la piena riuscita del progetto, gli orari indicativi di collaborazione, le modalità di esecuzione.

Lo schema di progetto è disponibile in allegato B al presente Regolamento.

9. Riconoscimento

Il volontario operante all'interno della struttura deve sempre essere riconoscibile. Al momento dell'ingresso gli sarà consegnato un cartellino identificativo con il nome e l'eventuale associazione di riferimento.

10. Formazione

I volontari ricevono il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili (es. corso sulla buona relazione, utilizzo di attrezzature...).

I volontari si impegnano a formarsi con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. La formazione accompagna l'intero percorso dei volontari e ne sostiene costantemente l'azione, aiutandoli a maturare le proprie motivazioni, fornendo strumenti per la conoscenza delle problematiche con le quali sono a contatto, attrezzandoli di competenze specifiche per il lavoro e la valutazione dei risultati.

ASP C. Sartori predispone idonei corsi di formazione inerenti la normativa sulla sicurezza a tutti i volontari che siano inseriti nei propri progetti.

11. Privacy e normative di sicurezza

Per quanto concerne la normativa sulla sicurezza, il decreto legislativo di riferimento (81 del 2008 e s.m.i.) equipara il volontario al dipendente in termini di diritti e doveri. Pertanto per il volontario vale la normativa di cui sopra. In merito alla formazione inerente le norme di sicurezza si rimanda al punto 10 del presente Regolamento.

Rispetto alla Privacy (Reg. UE 2016_679) il volontario detiene gli stessi diritti e doveri del dipendente, è pertanto tenuto al segreto di ufficio e al corretto utilizzo delle informazioni acquisite nell'ambiente di lavoro.

In particolare è fondamentale per il volontario sapere di non poter diffondere all'esterno della struttura alcuna informazione sullo stato di salute degli anziani, sul loro vissuto, e sulle loro relazioni familiari e personali.

12. Esclusione dei volontari

La cancellazione dei volontari dal Registro viene disposta per le seguenti cause:

- richiesta scritta del volontario;
- accertata perdita dei requisiti e delle condizioni necessarie per l'iscrizione;
- negligenza, imperizia o imprudenza nello svolgimento delle attività certificate;
- rifiuto di svolgere le attività previste dal regolamento e/o per le quali aveva dichiarato disponibilità come indicato nel progetto di volontariato.

L'Ente, a suo insindacabile giudizio, può altresì decidere di escludere il volontario dal servizio di volontariato, fornendone la motivazione.

13. Disposizioni in materia di responsabilità

L'ASP è esonerata da ogni responsabilità per fatti dolosi o colposi posti in essere dai volontari stessi. I volontari che collaborano con l'Azienda rispondono direttamente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività. Sono, invece, soggette alla copertura assicurativa di responsabilità civile verso terzi, come indicato al punto 7, tutte le situazioni in cui il danno è causato involontariamente nell'esercizio dell'attività di volontariato.

I volontari, nell'esercizio delle loro funzioni, assumono la qualità di custodi dei beni eventualmente ricevuti in affidamento, tenendo sollevato l'ente da qualsiasi responsabilità pretesa al riguardo.

15. Rapporti con il volontariato in forma associata

ASP Carlo Sartori si impegna a rendere nota ai singoli volontari l'esistenza delle organizzazioni di volontariato, delle associazioni di promozione sociale e delle cooperative sociali iscritte nei rispettivi registri ed albi regionali e nazionali, affinché gli stessi volontari possano liberamente e consapevolmente scegliere se instaurare rapporti di collaborazione direttamente con ASP ovvero in forma associata tramite le convenzioni che attualmente sono in essere.

Per coloro che siano già iscritti ad associazioni convenzionate con ASP Carlo Sartori per gli ambiti di intervento previsti all'art. 9, non si rende necessaria l'iscrizione al Registro dei volontari istituito dal presente Regolamento.

Per coloro che siano iscritti ad associazioni non convenzionate con ASP Carlo Sartori o non siano iscritti ad alcuna associazione, al fine di collaborare con l'ente è fatto obbligo di iscrizione al Registro dei volontari istituito dal presente Regolamento.

ASP Carlo Sartori può collaborare con singoli volontari iscritti al Registro e/o con Associazioni convenzionate, a suo insindacabile giudizio, in base alle proprie esigenze e in riferimento alla volontà di garantire assistenza ai propri utenti seguendo la migliore configurazione possibile del servizio di volontariato.

ALLEGATO A

**MODULO DI RICHIESTA ISCRIZIONE AL REGISTRO DEI VOLONTARI DI ASP
CARLO SARTORI**

Alla c.a. del Direttore di ASP C. Sartori

Il/la sottoscritto/a
Nato/a a Il Doc. identità n°.....
Residente a in via
Telefono Cellulare
E-mail
.....

Consapevole delle norme regolamentari che disciplinano l'adesione e la partecipazione all'attività di volontariato di codesto ente, che sottoscrive integralmente e verso le quali si impegna all'integrale osservanza e rispetto.

CHIEDE

- di essere iscritto al Registro dei volontari di ASP Carlo Sartori.

DICHIARA

- di aver preso visione del Regolamento Progetto Volontariato "Amici di ASP Sartori" ;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Progetto Volontariato "Amici di ASP Sartori";
- di essere stato/a reso/a edotto/a delle modalità operative, del rispetto da tenere verso ospiti, personale, informazioni e di quant'altro appreso durante il servizio di volontariato.

Data.....

Luogo.....

FIRMA

.....

Firma per presa visione
del Direttore dell'Ente

.....

**(*) la domanda si dà per accettata in caso di assenza di comunicazione contraria entro 30
giorni dalla ricezione da parte di ASP Carlo Sartori.**

ALLEGATO B

SCHEMA PROGETTO DI VOLONTARIATO

Data.....Luogo.....

Ente ospitante: ASP Carlo Sartori

Volontario (nome e cognome):

Data e luogo di nascita.....

Residenza.....

Recapiti.....

Coordinatore/Responsabile:

Attività:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Modalità di svolgimento del servizio di volontariato:

.....
.....
.....

Giorni e orari:

.....
.....
.....

Luogo di svolgimento del servizio di volontariato:

.....
.....
.....

Inizio del progetto in data.....

Conclusione del progetto in data.....

Polizze assicurative:

.....
.....
.....
.....

Il/la sottoscritto/a..... iscritto al Registro dei volontari di Asp Carlo Sartori,
con la sottoscrizione del presente progetto di volontariato,

DICHIARA

- di aver preso visione del Regolamento Progetto Volontariato “Amici di ASP Sartori”;
- di essere in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento Progetto Volontariato “Amici di ASP Sartori”;
- di accettare i contenuti del presente progetto;
- di rispettare i principi e valori di ASP Carlo Sartori enunciati nella Carta dei Servizi dell’ente e nella Carta del Volontario;
- di rispettare la privacy degli utenti.

Firma per accettazione del volontario

.....

Firma del Coordinatore/Responsabile

.....

.

ALLEGATO C

CARTA DEL VOLONTARIO DI ASP SARTORI



Ascoltare, essere attenti, consolare, perdonar, accompagnare, abbracciare, aiutare sono verbi che a volte dimentichiamo.

Bisognerebbe scriverli su una parete accanto alla porta di casa e leggerli ogni volta che usciamo nel mondo.

Fabrizio Caramagna

PREMESSA

Questa carta del volontario di ASP C. Sartori nasce non a caso dalla fase emergenziale dovuta alla pandemia, che ha imposto una riflessione fondamentale sulla necessità di una ri-tessitura dell'intero sistema delle relazioni locali, valorizzando la cittadinanza attiva quale soggetto che contribuisce in modo significativo al benessere individuale e della collettività.

Il volontariato in questo senso costituisce un valore importantissimo all'interno dei servizi alla persona, quale presenza preziosa che testimonia un "camminare insieme" in un rapporto di complementarità e di mutua collaborazione con i Servizi.

La Carta vuole dunque essere l'avvio di un viaggio proficuo che valorizzi e promuova l'idea di salute come "bene comune".

I PRINCIPI FONDAMENTALI DEL VOLONTARIO

Volontario è la persona che mette a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per gli altri, per la comunità di appartenenza o per l'umanità intera. Egli opera in modo libero e gratuito promuovendo risposte creative ed efficaci ai bisogni dei destinatari della propria azione o contribuendo alla realizzazione dei beni comuni.

I volontari esplicano la loro azione in forma individuale o in organizzazioni strutturate; pur attingendo, quanto a motivazioni, a radici culturali e/o religiose diverse, essi hanno in comune la passione per la causa degli esseri umani e per la costruzione di un mondo migliore.

Il volontariato è, in tutte le sue forme e manifestazioni, espressione del valore di relazione e della condivisione con l'altro. Al centro del suo agire ci sono le persone considerate nella loro dignità umana, nella loro integrità e nel contesto delle relazioni familiari, sociali e culturali in cui vivono. Pertanto considera ogni persona titolare di diritti di cittadinanza, promuove la conoscenza degli stessi e ne tutela l'esercizio concreto e consapevole, favorendo la partecipazione di tutti allo sviluppo civile della società.

Il volontariato è azione gratuita. La gratuità è l'elemento distintivo dell'agire volontario e lo rende originale rispetto ad altre componenti del terzo settore e ad altre forme di impegno civile. Ciò comporta assenza di guadagno economico, libertà da ogni forma di potere e rinuncia ai vantaggi diretti ed indiretti.

In questo modo diviene testimonianza credibile di libertà rispetto alle logiche dell'individualismo, dell'utilitarismo economico e rifiuta i modelli di società centrati esclusivamente sull' "avere" e sul consumismo.

I volontari traggono dalla propria esperienza di dono motivi di arricchimento sul piano interiore e sul piano delle abilità relazionali.

Il volontariato è scuola di solidarietà in quanto concorre alla formazione dell'uomo solidale e di cittadini responsabili. Propone a tutti di farsi carico, ciascuno per le proprie competenze, tanto dei problemi locali quanto di quelli globali e, attraverso la partecipazione, di portare contributo al cambiamento sociale.

Il volontario è persona fidata e sicura e garantisce riservatezza dei luoghi e delle persone e situazioni con le quali viene a contatto.

ATTEGGIAMENTO E VALORI

I volontari sono chiamati a vivere la propria esperienza in modo coerente con i valori ed i principi che fondano l'agire del volontario. La dimensione dell'essere è, per il volontario, ancora più importante di quella del fare.

I volontari svolgono i loro compiti con competenza, responsabilità, collaborazione, valorizzazione del lavoro di equipe ed accettazione della verifica costante del proprio operato. Essi garantiscono, nei limiti della propria disponibilità, continuità di impegno e portano a compimento le azioni intraprese con continuo e costante riferimento al responsabile del settore nel quale offrono il loro tempo.

I volontari riconoscono, rispettano e difendono la dignità delle persone che incontrano e si impegnano a mantenere una totale riservatezza rispetto alle informazioni ed alle situazioni di cui vengono a conoscenza.

Nella relazione di aiuto essi attuano un accompagnamento riservato e discreto, non impositivo, reciprocamente arricchente, disponibile ad affiancare l'altro senza volerlo condizionare o sostituirsi. I volontari valorizzano la capacità di ciascuno di essere attivo e responsabile protagonista della propria storia.

I volontari si impegnano a formarsi con costanza e serietà, consapevoli delle responsabilità che si assumono soprattutto nei confronti dei destinatari diretti dei loro interventi. Essi ricevono da ASP Sartori il sostegno e la formazione necessari per la loro crescita e per l'attuazione dei compiti di cui sono responsabili.

I volontari ricevono dall'organismo di appartenenza o dall' Ente in cui prestano servizio copertura assicurativa per i danni che subiscono o che potrebbero causare a terzi nello svolgimento della loro attività di volontariato.

LA FORMAZIONE

Un impegno simile ha come requisito imprescindibile la partecipazione alla formazione che supporti nei vari momenti il volontariato.

In particolare:

- a) Il colloquio conoscitivo e motivazionale rappresenta un momento formativo in senso lato in quanto è la prima occasione di ascolto tra il potenziale volontario e l'associazione; precede normalmente il corso di formazione al volontario. Si tratta di momento utile ad entrambi le parti durante la quale emergono questioni legate alla motivazione del volontario e alle aspettative, alla richiesta e all'offerta disponibilità.
- b) Il corso di formazione di base, cui segue un affiancamento da parte di un responsabile o di un volontario più esperto, è importante perché dà indicazioni utili per muoversi operativamente, come parte di un tutto, secondo i compiti affidati.
- c) Formazione permanente del volontariato come uno strumento di "empowerment", ossia di ampliamento o rafforzamento del potere dei volontari, delle possibilità di un soggetto sia esso organizzazione o persona di aumentare la capacità di agire nel proprio contesto e di operare più consapevolmente delle scelte.

I DIRITTI DELL'UTENTE

La persona che usufruisce dei Servizi di ASP ha il diritto:

1. Di conservare la propria individualità
2. Di conservare le proprie credenze, opinioni, sentimenti

3. Di conservare le proprie modalità di condotta, quando questo è possibile e non si scontra con l'equilibrio dell'ambiente umano di cui fa parte
4. Di continuare a vivere nel proprio domicilio, qual'ora ci siano le condizioni per restarci, di essere accudita e curata
5. Di continuare a mantenere saldi rapporti con i propri famigliari ed amici
6. Di usufruire, se necessario, delle forme più aggiornate di riattivazione, riabilitazione e socializzazione
7. Di continuare a sentirsi parte della comunità di riferimento
8. Di essere salvaguardata da ogni forma di violenza fisica e morale, ivi compresa l'omissione di interventi che possono migliorare le sue condizioni di vita e anche aumentare il desiderio e il piacere di vivere
9. Di essere messa in condizione di conservare la propria dignità e il proprio valore, anche quando non è più totalmente autonoma e autosufficiente
10. Di essere messa in condizioni di esprimere le proprie attitudini e creatività

ATTIVITA' E SERVIZI

Ogni volontario, secondo le proprie attitudini, può dare la sua disponibilità, sia a diretto contatto con l'utente, sia nell'offrire servizi, che possono indicativamente essere:

- Gestione e accompagnamento delle visite dei famigliari all'interno delle Strutture Residenziali;
- Animazione e attività ricreative e manuali nei Servizi;
- Intervento sulla persona seguendo le specifiche indicazioni del referente di ambito incaricato dall'ente;
- Animazione spirituale e religiosa;
- Accompagnamenti per uscite individuali e collettive

INFORMAZIONI UTILI

Il volontario può comunicare la propria disponibilità, per il tempo che può donare, e, se non appartiene a qualche Associazione già conosciuta e collaborante con ASP, dovrà compilare un apposito modulo e consegnarlo al Responsabile di Servizio presso cui presta l'attività di volontariato, dal quale riceverà anche informazioni e chiarimenti.

La presente Carta del Volontario è allegata al regolamento del Volontariato di ASP Sartori.

Modalità

Ad ogni volontario viene consegnato una divisa o un cartellino di riconoscimento, al fine di essere ben individuati e riconoscibili, che andrà indossato ogni qualvolta il volontario entra nel servizio.

Figure di riferimento

Le figure di riferimento sono i responsabili di Servizio dei vari ambiti gestiti da ASP Sartori .

